



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TPIS02200A

I.I.S.S. "SCIASCIA E BUFALINO" ERICE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza, in molti casi povero di stimoli culturali, determina una delega educativa delle famiglie motivata da una fiducia nell'utilità del percorso formativo e nelle scelte didattiche della scuola. Il favorevole rapporto numerico docenti-alunni consente alla scuola di gestire con sufficiente efficacia l'inclusione dei numerosi alunni disabili e BES in generale e di supportare adeguatamente la popolazione studentesca frequentante la scuola.

VINCOLI

Lo svantaggio socio-culturale determina in molti casi carenze nelle competenze comunicative (provenienza di molti studenti da famiglie dialettofone). Lo svantaggio economico e culturale limita in un numero significativo di casi la possibilità di vivere esperienze formative extracurricolari e, di conseguenza, il pieno sviluppo di competenze relazionali e sociali. Il pendolarismo, anche da piccole isole, e gli insufficienti collegamenti determinano ritardi e saltuarietà nella frequenza.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La provincia di Trapani offre limitate opportunità di inserimento lavorativo, anche se negli ultimi anni alcuni settori relativi ai Servizi hanno avuto un incremento, in particolare il settore Turistico e delle professioni socio-sanitarie nel settore assistenziale. Il settore turistico negli ultimi tre anni ha registrato una crescita media del 5,7%. Segnali positivi anche dal settore dei servizi, con un trend annuo del più 2,7 per cento. Questi settori, assieme ad altre attività economiche del settore Terziario, possono offrire sbocchi occupazionali o di formazione post diploma: •servizi a rete, cioè trasporti e comunicazioni; •servizi facility management; •servizi commerciali; •gastronomia, turismo, ospitalità; •servizi assicurativi e bancari; •attività amministrativa degli organi di stato; •servizi avanzati, come fornitura di attrezzature e beni, informatica, ricerca e sviluppo, consulenza legale, fiscale e tecnica, analisi e collaudi, formazione, marketing; •servizi di consulenza e di elaborazione dell'informazione, di solito tipici del terziario avanzato. Attività di ambito sanitari •servizi socio-sanitari •arti ausiliarie delle professioni sanitarie (ottico, odontotecnico). Gli Enti locali (Comuni) e le associazioni presenti nel territorio hanno proposto iniziative inerenti l'offerta formativa e utili per l'orientamento degli studenti.

VINCOLI

Le opportunità offerte dalle aziende del territorio sono sporadiche e disorganiche. In particolare per l'indirizzo Professionale, il background è stato nel corso degli anni positivo-ex Terza Area-ora Alternanza Scuola lavoro- che ha visto coinvolti tanti operatori dei diversi settori dei Servizi attraverso la partecipazione diretta all'interno dei percorsi di Microspecializzazione, e ciò ha consentito di creare una rete di relazioni con aziende significativa che consente ancora oggi di svolgere le attività di Alternanza. Oggi, certamente esistono maggiori difficoltà ad individuare nel territorio aziende ed enti che possano offrire opportunità significative e coerenti con i curricula, per esperienze di alternanza scuola-lavoro. E' ancora un po' difficile riuscire a programmare le attività di concerto tra consigli di classe ed aziende al fine di creare una maggiore rispondenza tra teoria e prassi, ciò anche a causa della poca corrispondenza tra percorsi curriculari ed attività delle aziende. Il rapporto con l'ente locale (ex Provincia) risulta molto problematico a causa delle inadempienze relative all'edilizia scolastica (reperimento dei locali e loro manutenzione e sicurezza) ed alla pianificazione del sistema scolastico provinciale. Nel nostro territorio manca una diffusa cultura della legalità anche relativamente ai contratti di lavoro (F.F.).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Tutti i laboratori sono utilizzati quotidianamente dai ragazzi che si spostano negli ambienti dedicati alle varie attività didattiche: 7 di informatica (2 ospitano Test Center per certificazioni informatiche ECDL ed EIPASS), 3 linguistici, 1 pratica di agenzia di viaggi, 3 di chimica/fisica, 1 ottico, 1 odontotecnico, 2 aule potenziata da Lim e Tablet acquistate con fondi FESR, aule per disabili dotate di HW-SW specifici. Ogni laboratorio è curato da un docente Responsabile che ne mantiene l'efficienza individuando tempestivamente problematicità e miglioramento. Il laboratorio Sistemi Informativi Aziendali (da fondi FESR) è composto da PC di ultima generazione, LIM e software applicativi dedicati. Le aule dell'ITE sono dotate di LIM e, in alcune del Professionale prive di LIM si usano schermi touch mobili. I laboratori di settore del PROFESSIONALE (ottico e odontotecnico - fondi FESR) dispongono di attrezzature moderne ed efficienti.

VINCOLI

La popolazione scolastica è distribuita su diversi plessi (cinque) che si trovano in tre diversi comuni. Ne consegue un ingente impegno di risorse necessarie ad allocare le indispensabili figure di middle management e di personale ATA. Questa situazione va in senso contrario ai processi di razionalizzazione della spesa che hanno ispirato i tagli alle risorse della pubblica amministrazione e della scuola. Uno dei plessi è condiviso con altra scuola e questo genera problemi di condivisione dei locali anche a causa dello svolgimento di attività di laboratorio molto rumorose (laboratorio di meccanica). Le aziende di trasporto sono poco propense a variare i piani orari o ad incrementare il numero delle corse per soddisfare le esigenze della popolazione scolastica. I finanziamenti dello Stato sono appena sufficienti ad assicurare la gestione ordinaria dell'Istituto e d'altra parte non sono reperibili nel territorio (imprese, enti e famiglie) altre risorse che possano significativamente incidere sulla qualità del servizio. Gli edifici di 2 plessi sono strutturalmente inadeguati ad ospitare classi numerose ed insufficienti rispetto alle prospettive di crescita numerica di utenti e classi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggiore opportunità è rappresentata da una significativa predisposizione del personale docente a permanere in Istituto, garantendo una sufficiente stabilità del corpo docente. Importante è anche la disponibilità alla formazione ed all'aggiornamento in servizio di molti docenti, una parte consistente dei quali ha acquisito certificazioni di competenze linguistiche o di altro genere (es. sicurezza) negli ultimi anni. La permanenza nella stessa sede di titolarità per 10 anni del Dirigente Scolastico ha garantito stabilità anche nella conduzione unitaria del processo di dimensionamento subito nell'a.s. 2012-13.

VINCOLI

L'alto livello di stabilità comporta anche, come conseguenza, un innalzamento dell'età media dei docenti in servizio di ruolo superiore a quella generale derivante dai dati di contesto nazionale e locale.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Dimezzare il tasso della percentuale degli evasori nel biennio.
Diminuire il tasso delle ripetenze in particolare al biennio e in tutte le classi.

Traguardo

Avvicinamento del dato percentuale d'Istituto al dato regionale, laddove sia superiore, entro tre anni.

Attività svolte

Si è operato, in primo luogo, sulla professionalità dei docenti, supportandoli mediante l'implementazione di un corso di formazione in servizio pluriennale finalizzato a sviluppare e potenziare in essi una sicura metodologia di didattica per competenze. Attraverso un percorso di ricerca/azione attivato in tutte le classi, i docenti hanno lavorato alla progettazione di UdA pluridisciplinari ed alla realizzazione di "Compiti di realtà".

Un secondo ambito di intervento ha riguardato le attività di recupero degli apprendimenti da parte degli alunni con carenze, che sono state distribuite nel corso dell'anno attingendo anche, tra l'altro, alle risorse dell'organico dell'autonomia rappresentate dai docenti di Potenziamento, cui sono stati affidati, per le discipline di loro competenza, corsi o sportelli didattici sia antimeridiani che pomeridiani, in collaborazione con i Consigli di Classe.

Si è, infine, anche potenziata l'azione del GOSP d'Istituto, che ha operato in sinergia con i Consigli di classe del biennio (soprattutto delle prime classi), con le famiglie degli alunni interessati e con i Servizi Sociali dei Comuni di residenza.

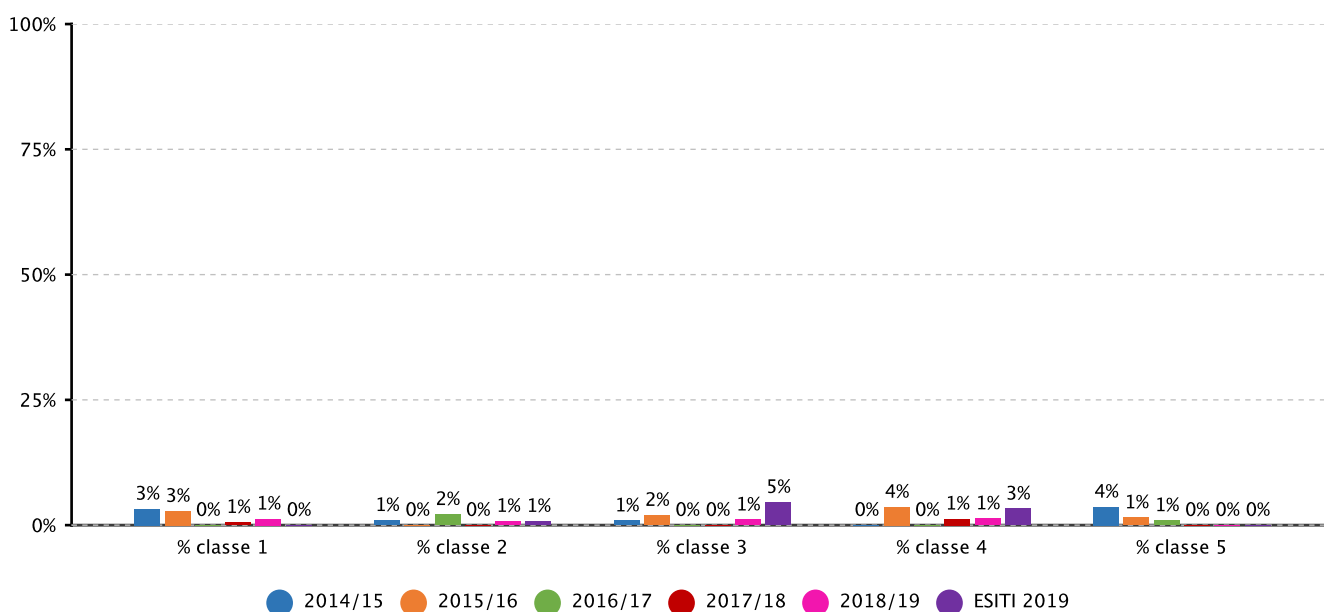
Risultati

Come si desume dai grafici scelti tra gli indicatori (studenti che hanno abbandonato gli studi e studenti trasferiti in corso d'anno in uscita) e dalla tabella riepilogativa della serie storica quinquennale degli esiti scolastici dell'intero istituto, la percentuale di alunni "non scrutinati" al termine dell'anno (vale a dire ritirati, "dispersi" o "evasori") ha visto una diminuzione complessiva (considerando l'intero istituto) di circa il 2% nel triennio compreso tra il 2015/16 ed il 2017/18. Per quanto attiene alle classi del biennio, tale diminuzione è stata significativa sia per l'ordine tecnico che per quello professionale.

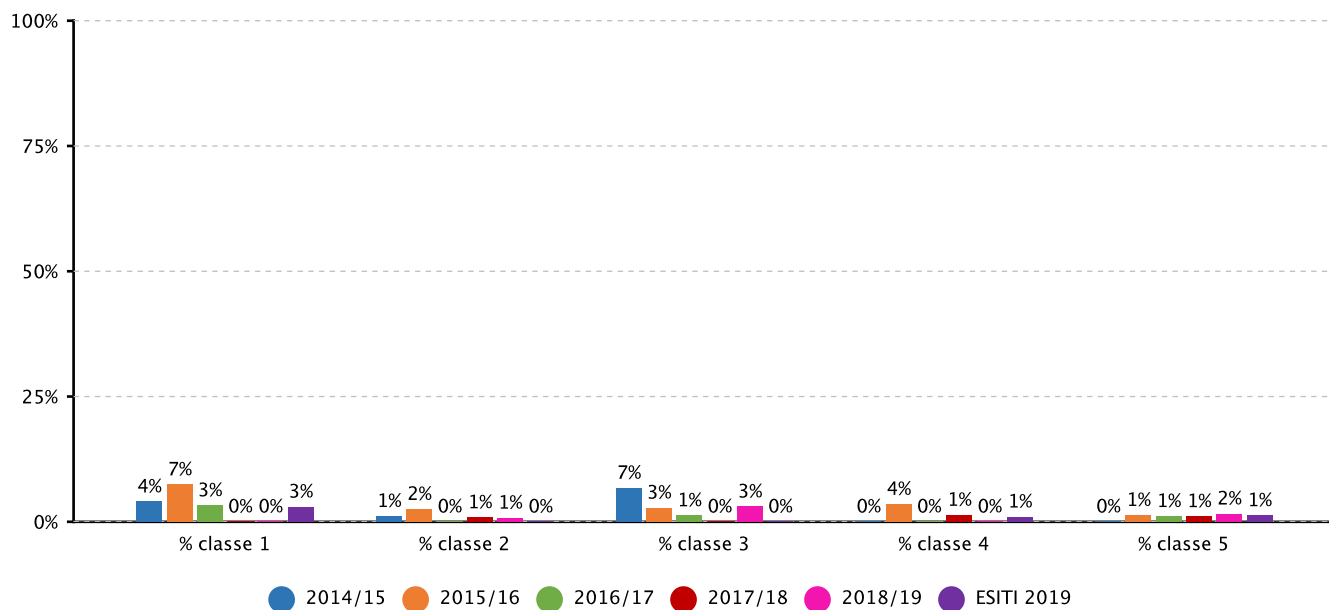
Complessivamente, insomma, si può ritenere che i traguardi fissati in relazione alla presente priorità siano stati raggiunti.

Evidenze

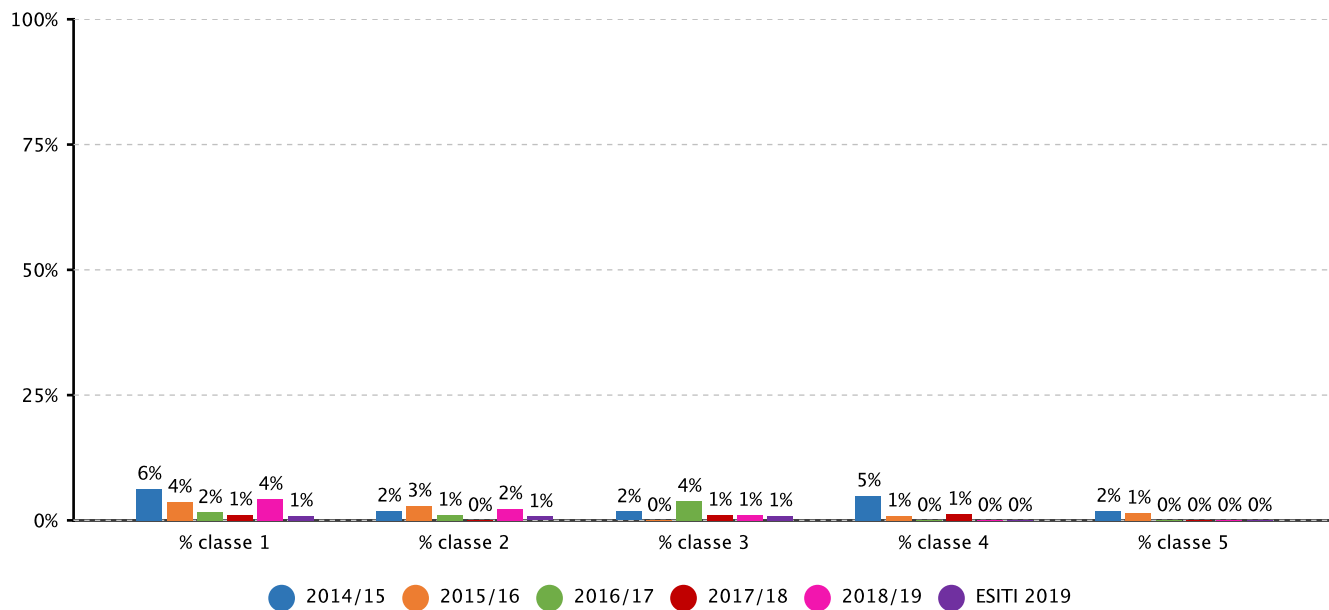
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



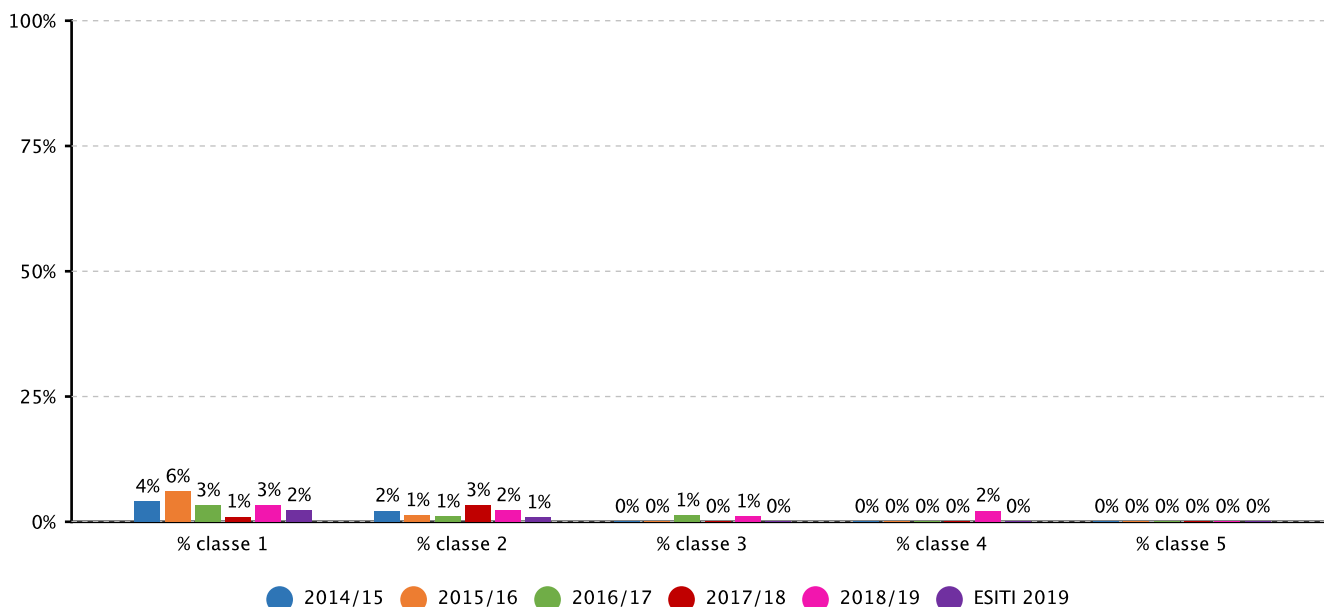
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Seriestoricaesitiscolastici.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica.

Traguardo

Rientrare nei livelli della media regionale. Elevare la percentuale degli allievi che si collocano sul livello medio.

Attività svolte

Avendo aderito gli studenti in diverse occasioni a proteste che li hanno indotti a disertare le prove, si è proceduto con un'azione di persuasione finalizzata a far comprendere l'utilità e la necessità di sottoporsi alle prove INVALSI. A maggior ragione dopo la variazione normativa che le rende vincolanti per l'accesso agli Esami di Stato.

In riferimento al miglioramento dei livelli di apprendimento, sono stati attivati corsi e sportelli di recupero e potenziamento in particolare in Matematica finalizzati a migliorare la preparazione degli allievi.

Risultati

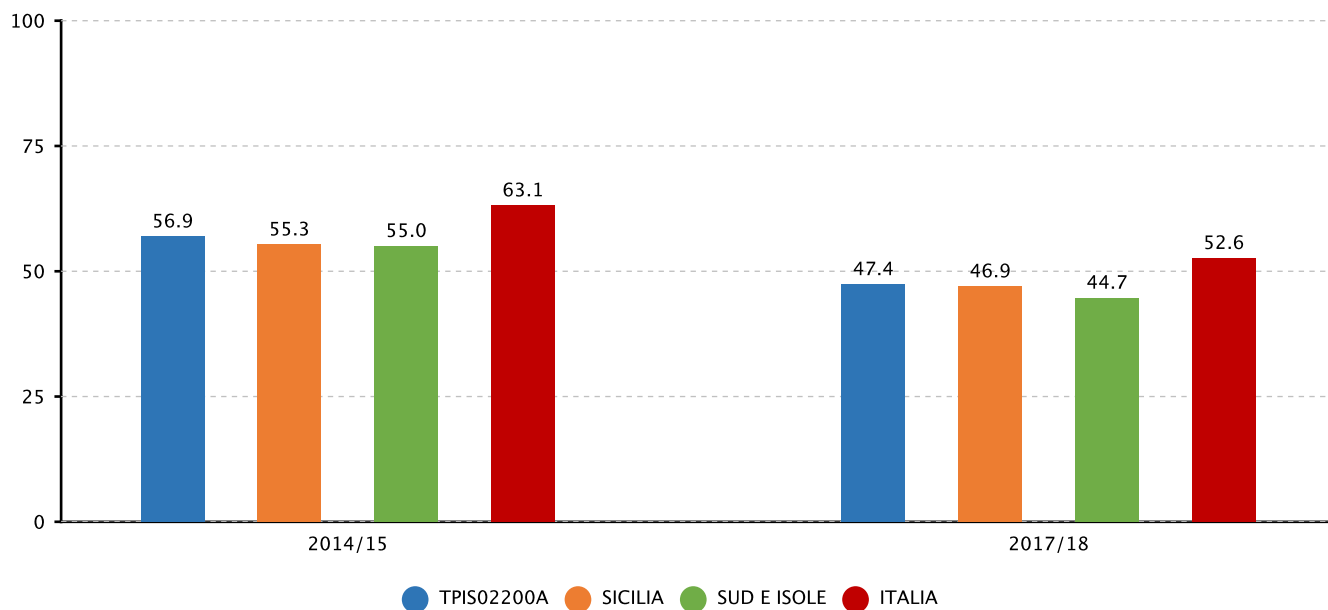
La partecipazione alle ultime edizioni delle prove standardizzate è stata segno dell'efficacia dell'azione di convincimento sopra menzionata.

Quanto ai risultati, si evidenziano scostamenti tra gli esiti degli alunni frequentanti l'ordine tecnico e quelli iscritti alle classi del professionale, con un miglior posizionamento dei primi rispetto ai secondi.

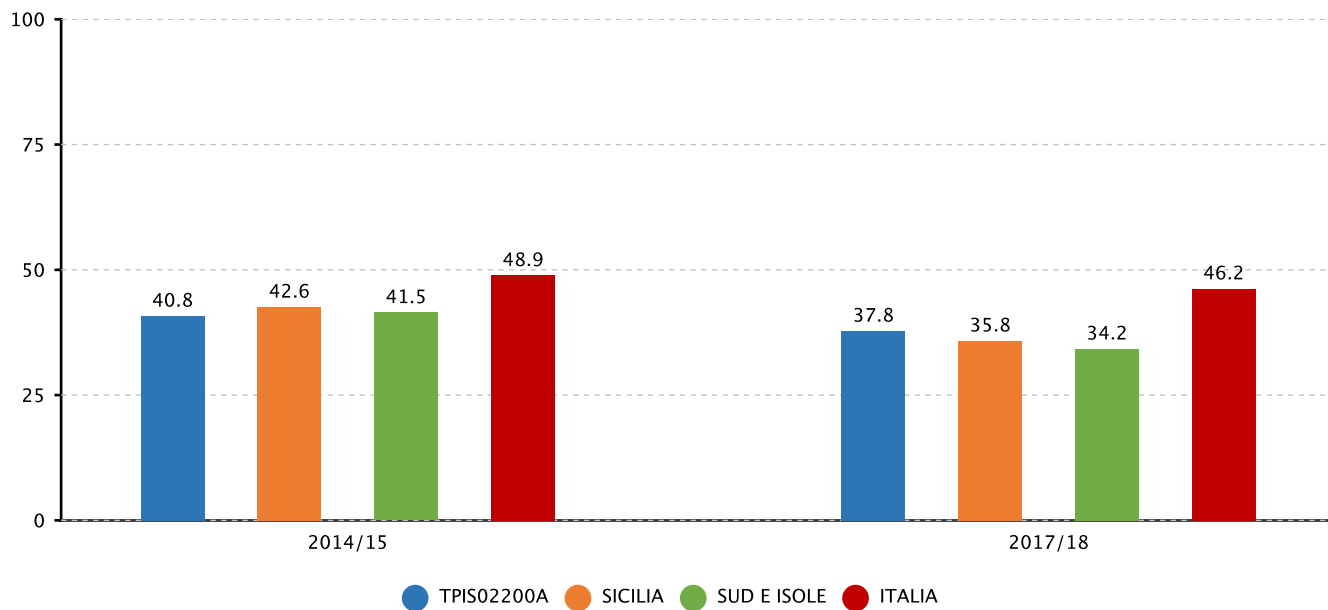
In ogni caso, l'obiettivo di rientrare nei livelli della media regionale è stato quasi raggiunto, mentre il traguardo di aumentare la percentuale di alunni sul livello medio ancora richiede ulteriore impegno nel triennio a venire.

Evidenze

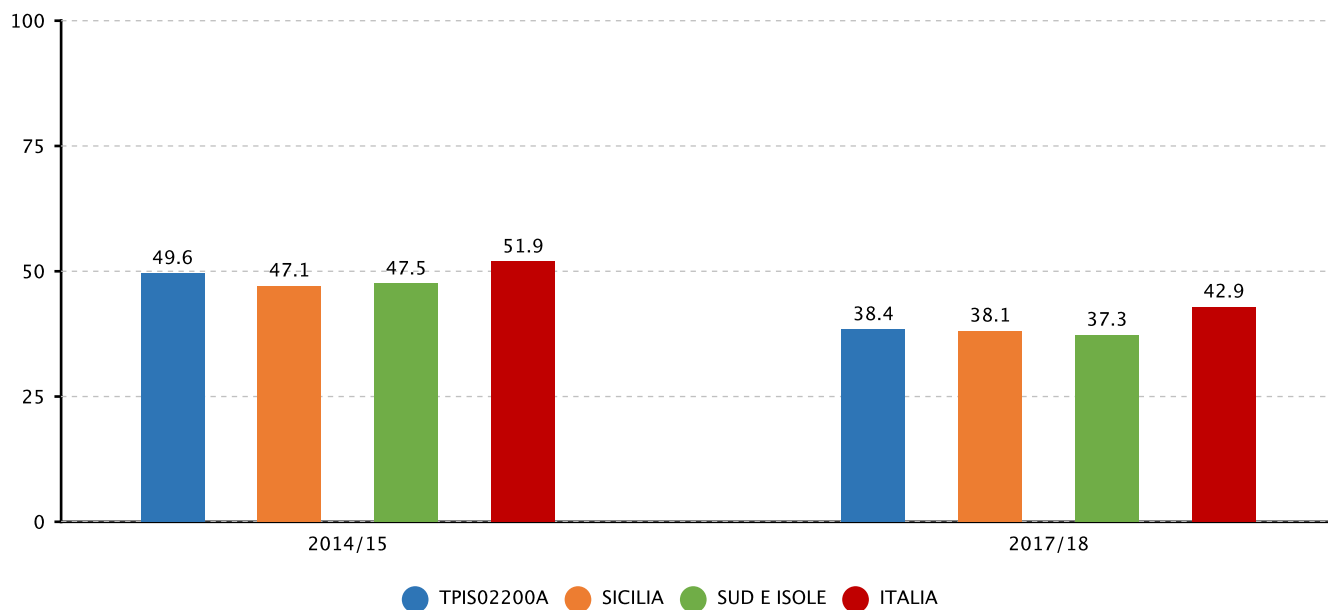
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



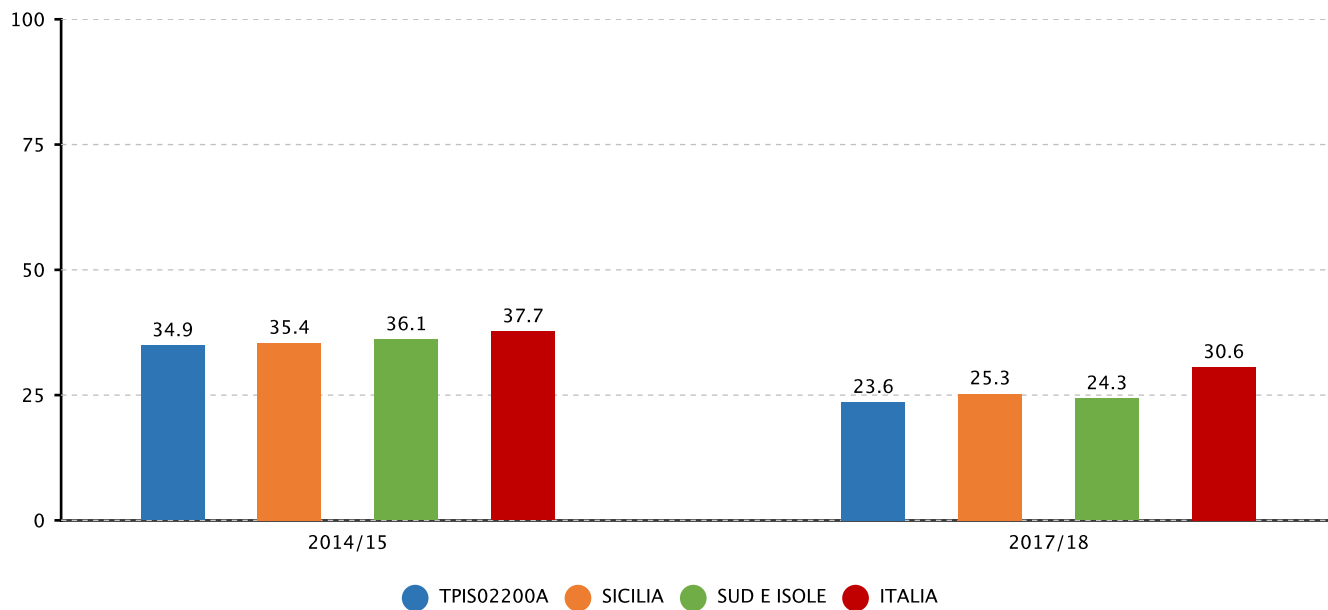
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale		Tecnici a.s. 2018/19	Tecnici a.s. 2017/18 Professionale a.s. 2017/18 Professionalisti e leFP statali PROVE 2019		
Sotto la media regionale			Professionalisti e leFP statali a.s. 2018/19 Tecnici PROVE 2019		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Tecnici a.s. 2017/18 Professionale a.s. 2017/18 Professionalisti e leFP statali PROVE 2019		
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2018/19 Professionalisti e leFP statali a.s. 2018/19 Tecnici PROVE 2019		

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Creare una corrispondenza tra il voto di condotta e le competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con note disciplinari e/o sospensioni di almeno il 10%.

Attività svolte

In primo luogo, si è puntato ad un chiarimento terminologico fondamentale finalizzato ad acquisire, da parte di tutto il personale (soprattutto docente), delle famiglie e degli alunni, una definizione chiara ed inequivocabile della differenza tra "nota" e "sanzione" disciplinare. Elemento, questo, fondamentale e per nulla scontato anche per realizzare un

monitoraggio realistico sulla situazione educativa e, appunto, disciplinare degli alunni della scuola. A tal fine, il tema è stato ripetutamente affrontato sia in sede collegiale che, in particolare, in sede di conferenza dei coordinatori dei Consigli di Classe o di scrutinio, mentre alunni e famiglie sono stati oggetto di formazione nel corso delle riunioni scuola/famiglia e dei Consigli di Classe.

Per raggiungere la finalità in questione, è stato anche avviato un lavoro - ancora in fase di elaborazione - con i tecnici del gestionale che cura la Segreteria Digitale ed il Registro Elettronico della scuola volto ad implementare un sistema di registrazione e catalogazione analitica di note e sanzioni disciplinari a carico degli allievi.

Quanto alla corrispondenza tra il voto di condotta e le competenze di cittadinanza, l'istituto si è dotato di una tabella, reperibile all'interno del PTOF, in base alla quale i Consigli di Classe, su proposta del docente Coordinatore, formulano la valutazione del comportamento sulla base di 2 macroobiettivi: 1. Acquisizione di una coscienza morale e civile e 2. Partecipazione alla vita didattica. In tal modo sono considerate le competenze personali, interpersonali ed interculturali, assieme alle forme di comportamento che consentono agli alunni di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa nell'ambiente scolastico.

Risultati

La mancanza di strumenti di monitoraggio precisi, dovuta al citato lavoro di modifica delle funzioni del Registro Elettronico, non ha ancora consentito la produzione di "serie storiche" significative riguardanti la quantità e le relative percentuali di note, sanzioni e sospensioni.

Il traguardo relativo alla presente priorità, di conseguenza, non è stato raggiunto e se ne rinvia il conseguimento nel corso del prossimo triennio.

Evidenze

Documento allegato: Indicatoriperl'attribuzionedelvotoincondotta.pdf

Priorità

Rendere consapevoli le famiglie della relazione tra competenze chiave di cittadinanza e livelli di apprendimento.

Traguardo

Incrementare la fattiva collaborazione con le famiglie nella gestione delle problematiche disciplinari degli alunni.

Attività svolte

La principale preoccupazione cui si è dato seguito è stata quella di rendere il più facile ed efficace possibile il rapporto tra le famiglie e la scuola.

Per questo, da un lato, sono stati calendarizzati momenti di incontro periodici tra genitori e docenti con cadenza almeno bimestrale nel corso dell'anno, e dall'altro si è attivato un sistema di comunicazione "in tempo reale" attraverso il Registro Elettronico che permette di informare le famiglie sull'andamento didattico e comportamentale degli alunni con tempestività e costanza.

Attraverso lo stesso Registro Elettronico è stato possibile organizzare un efficiente meccanismo di prenotazione di incontro individuale tra genitori e singoli docenti.

Particolare attenzione è stata riservata, inoltre, ai docenti Coordinatori dei Consigli di Classe, prima "interfaccia" tra scuola e famiglia soprattutto per quanto attiene alle problematiche disciplinari e comportamentali.

Risultati

La collaborazione tra famiglie e scuola nella gestione delle emergenze disciplinari è risultata significativa ed il traguardo può dirsi conseguito.

Dal "planner" del Calendario annuale delle attività della scuola, si evince il numero e la frequenza di incontri scuola/famiglia e riunioni di organi collegiali previsto (al netto di eventuali ulteriori convocazioni straordinarie).

Evidenze

Documento allegato: Planner2019-20.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Tra le numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto ha partecipato, negli ultimi 2 anni, anche a quelle del Progetto "Guardiani della Costa", realizzato in collaborazione con la compagnia di navigazione Costa sulla base di appositi Protocolli in rete. Il progetto, inserito nell'ambito del macro-progetto PTOF "Appuntamento con l'arte", aveva lo scopo di sensibilizzare gli alunni partecipanti nei confronti della necessità di una cultura della salvaguardia dell'ambiente marino, sia naturale che culturale ed antropico e della sua valorizzazione per una fruizione rispettosa e responsabile. Accanto ad attività "sul campo" effettuate dagli alunni presso tratti del litorale e nella zona portuale di Trapani, sono stati organizzati eventi di sensibilizzazione pubblica in occasione delle Giornate Mondiali dell'Oceano ("WORLD OCEANS DAY") del 2018 e 2019.

Si allega link alla pagina del sito relativa alla Giornata Mondiale dell'Oceano dell'8 giugno 2019: http://www.sciasciaebufalino.edu.it/PhotoGallery/Proteggiamo_mare/index.html.

Risultati

Gli alunni partecipanti hanno acquisito conoscenze e competenze significative in ordine all'ambiente marino, alla configurazione geografica e paesaggistica del territorio trapanese, alle problematiche legate all'inquinamento oceanico, al tema della salvaguardia dell'ecologia marina ed agli aspetti storici e monumentali legati alla cultura del mare del territorio stesso.

L'organizzazione degli eventi pubblici, inoltre, li ha resi in grado di relazionarsi efficacemente col mondo esterno e di dare ragione delle conoscenze acquisite, aiutandoli a sperimentare, in situazioni reali ("compito di realtà"), le caratteristiche proprie del lavoro in gruppo e della collaborazione tra pari e con adulti.

Evidenze

Documento allegato: n._297_Progetto_Guardiani_della_costa.pdf

In riferimento al miglioramento degli esiti degli alunni ed alla riduzione degli abbandoni, soprattutto nelle classi del biennio, di primaria importanza sarà mantenere ed approfondire il "know how" acquisito nel triennio trascorso. A tal fine, sarà opportuno prevedere ulteriori momenti di formazione in servizio, nel prossimo triennio, soprattutto a vantaggio del personale docente di nuova nomina presso questo Istituto, utilizzando parte delle risorse del piano di formazione per i docenti per il consolidamento della didattica per competenze.

Altrettanto importante sarà proseguire nella riflessione sulla modalità di attivazione di attività di recupero realmente efficaci che, accanto ai tradizionali "corsi di recupero", possano supportare gli alunni con carenze nel corso di tutto l'anno scolastico. In questo senso, risulterà utile progettare un impiego ancor più significativo dei docenti di "potenziamento" per sportelli didattici e corsi mirati nelle discipline di propria competenza.

Relativamente alla gestione delle problematiche disciplinari ed alla gestione delle dinamiche comportamentali degli alunni, si procederà con la realizzazione di efficaci strumenti di monitoraggio delle note e di classificazione dei provvedimenti disciplinari irrogati agli alunni. In questa prospettiva, sarà fondamentale il supporto fornito dal gestionale della Segreteria Digitale e del Registro Elettronico, sia in termini di acquisizione dei dati e della loro elaborazione, sia per quanto attiene alla gestione di un sempre più costante e puntuale rapporto scuola/famiglia.